



Monika Leskovar

La violoncellista croata Monika Leskovar (nata a Kreutztal, Germania 1981), ha studiato con Dobrila Berković-Magdalenić a Zagabria ed in seguito con Valter Dešpalj. Dal 1996 ha studiato con David Geringas alla Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino e nel 2006 ne è diventata assistente.

È risultata vincitrice di molti premi internazionali quali: International Tchaikovsky for Young Musicians (Sendai, 1995), Antonio Janigro (Zagabria, 1996), Rostropovich (Parigi, 1997), Eurovision Grand Prix (Vienna, 1998), Roberto Caruana "Stradivari"

(Milano, 1999), International ARD (Monaco, 2001), 5th Adam (New Zealand, 2003).

Monika Leskovar ha suonato in qualità di solista con orchestre quali la Bavarian Radio Symphony Orchestra, Moscow Philharmonic, Sendai Philharmonic, Slovenian Philharmonic, St. Petersburg Symphonic Orchestra, Zagreb Philharmonic, Essen Philharmonic, Prague Chamber Orchestra, Lithuanian Chamber Orchestra, Kremerata Baltica, Zagreb Soloists, sotto la direzione di celebri maestri come Valerij Gergiev, Thomas Hengelbrock, Krzysztof Penderecki.

Molto attiva anche con recital solistici e cameristici ha partecipato a Festival internazionali quali Lockenhaus, Schleswig-Holstein, Rheingau, Dubrovnik, Casals Festival (Tokyo), Rostropovich Festival (Riga), Zagreb International Music Festival collaborando con Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Boris Berezovsky, Julian Rachlin, Itamar Golan, Tabea Zimmermann, Sofia Gubaidulina, Mario Brunello, Nikolai Zneider, Jeanine Jansen, Kolja Blacher e molti altri.

Dal 2005 collabora con il violoncellista e compositore Giovanni Sollima, con il quale ha registrato l'album "We Were Trees", pubblicato da Sony/BMG.

Nel 2008 ha registrato opere solistiche di Stamitz e Danzi per l'etichetta OEMHS classics.

Dal 2012 è docente di violoncello presso la Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera italiana.

Monika Leskovar suona su un violoncello Vincenzo Postiglione del 1884, affidatole dalla città di Zagabria e dalla Zagreb Philharmonic.



Xian Zhang

Nata a Dandong in Cina, ha debuttato professionalmente a vent'anni con *Le nozze di Figaro* alla Central Opera House di Beijing. Si è formata al Conservatorio Centrale di Beijing, ottenendo sia la Laurea sia il Master of Music; in seguito, ha insegnato Direzione d'orchestra, prima di trasferirsi negli Stati Uniti nel 1998. La vittoria al Maazel/Vilar Conducting Competition nel 2002 ha definitivamente lanciato la sua carriera internazionale. Ha debuttato il 27 giugno 2012 (con la Nona Sinfonia di Beethoven) dirigendo la Philadelphia Orchestra

in un concerto al Mann Center. Il 7 luglio 2012 ha debuttato con la Sächsische Staatsoper Dresden all'Automobilmanufaktur Dresden con il Concerto per violino dei *Butterfly's Lovers*, Capriccio spagnolo di Rimskij-Korsakov, il Concerto per pianoforte n. 3 di Rachmaninov.

Direttore Musicale dal 2009 dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi è inoltre Direttore Artistico della NJO/Dutch Orchestra e dell'Ensemble Academy con cui ha tenuto il suo primo corso estivo nell'agosto 2011. In precedenza, è stata Direttore Associato della New York Philharmonic (prima titolare della Arturo Toscanini Chair) per tre anni, dopo esserne stata Direttore Assistente.

Sempre più richiesta come direttore ospite in Europa, tra i suoi impegni ricordiamo le esibizioni con i Wiener Symphoniker, Orchestre Philharmonique de Radio France, Orchestre National de Bordeaux Aquitaine e Residentie Orkest, così come la London Symphony, Oslo Philharmonic, Netherlands Radio Philharmonic, Royal Stockholm Philharmonic, BBC Scottish Symphony e Gothenburg Symphony Orchestra. I debutti della passata stagione includono esibizioni con Tonhalle-Orchester Zürich, NDR Sinfonieorchester, Radio-Symphonieorchester Wien, Danish National e Swedish Radio Symphony Orchestra e il ritorno con la SWR Sinfonieorchester Stuttgart.

Nonostante ora abiti di base in Europa, mantiene tuttavia rapporti con il Nord America e le sue collaborazioni includono la National Symphony Orchestra di Washington, la Chicago Symphony Orchestra e le orchestre sinfoniche di New Jersey, Cincinnati, Pittsburgh, Seattle, Atlanta e Indianapolis. Mantiene un forte legame con l'Orchestra della Juilliard School e di recente ha presentato la prima mondiale di un nuovo lavoro di Augusta Read Thomas al Lincoln Center. Come direttore d'opera, ha fatto un sensazionale debutto con *La Bohème* per la English National Opera nella

primavera 2007. Ha diretto Turandot a Beijing nel maggio 2009 e nell'estate 2012 allo Schleswig Holstein Festival. Ha debuttato con la De Nederlandse Opera nel gennaio 2012 in una rappresentazione con due opere e la regia di Robert Lepage: Renard e Le Rossignol di Stravinskij.

Ha promosso compositori cinesi, in particolare le opere di Chen Yi (tra cui Momentum).

Nel maggio 2008 ha completato un grande tour della Cina con sei concerti con l'Orchestra della Juilliard School, tour durante il quale Ge Xu della compositrice Chen Yi è stato rappresentato a Shanghai, Beijing e Suzhou. Ha anche diretto Fanfare di Huang Ruo con la New York Philharmonic. Ha fatto ritorno in Cina nell'aprile 2012 per dirigere la China Philharmonic e la Guangzhou Symphony. Nel settembre 2013 ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi ai prestigiosi BBC Proms di Londra presso la Royal Albert Hall.

ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

La Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un'orchestra sinfonica formata dai migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e Advanced Studies.

È composta da studenti in formazione, ma anche da professionisti già diplomati che si stanno specializzando. In questi anni l'Orchestra ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico producendosi in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di solisti quali Robert Cohen, Johannes Goritzky, David Johnson, François Benda, Gabor Meszaros, Milan Rericha, Enrico Fagone, José Carreras, Yuval Gotlibovich, Francesco Tamiati, Enrico Dindo, Sergej Krilov e direttori di fama internazionale quali Lü Ja, Wolf-Dieter Hauschild, Vladimir Ashkenazy, Alexander Vedernikov, John Neschling, Mario Venzago, Vladimir Verbitsky, Xian Zhang e prossimamente Tomáš Netopil.



ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

archi

violini I	<i>Anton Jablokov</i> Eugenio Sacchetti Andrea Del Moro Vanessa Gherman Abacioaie Kamile Maruskeviciute Livia Roccasalva Lorenzo Tranquillini Giovanni Claudio Di Giorgio Laura Maniscalco Gabriele Bortoluzzi Claudia Irene Tessaro Jeremias Petruf Felizia Bade	viole	<i>Francisco Manuel Ruiz Iglesias</i> Giuseppe D'Errico Claudia Vitello Fulvio Bellino Amira Awajan Georgiana Iulia Bordeianu Martino Laffranchini Lavinia Quatrini Giulia Moretti
violini II	<i>Renato Orciuoli</i> Sharipa Tussupbekova Nicola Marvulli Giulia Alessio Gedimias Plesnys Stella Cattaneo Oxana Sametchin Matilde Tosetti Emma Santi Alessia Casalino Serenella Di Blasi Silvia Rizzo	violoncelli	<i>Iván Siso Calvo</i> Tobias Kotzé Alexandra Schweighofer Camillo Lepido Sebastian Kolin Adriano Melucci Lucia D'Anna Domenico Ermirio Camilla Patria
		contrabbassi	<i>Flávio Risseto Mieto</i> Mario Cano Diaz Luis Arias Polanco Simone Turcolin Francesco Musso

fiati, percussioni, arpa e pianoforte

flauti	Nicole Della Cà Matteo Del Monte Ekaterina Korsun Andrea Maria Virzì	timpani	Andrea Tiddi Natsu Nishitani
ottavino	Cecilia De Angelis	percussioni	Rina Fukuda Renzo Sartori Davide Testa
oboi	Michele Batani Gioele Coco Cecilia Mugnai Giuliana Zanoni	pianoforte	Alberto Toccaceli Giuliano Graniti
clarinetti	Fabrizio Alessandrini Oleksandr Sternat Ilenia Torsello Nikolett Urbán	arpa	Giovanna Di Lecce Kety Fusco
fagotti	Gerson Daniel Fabris Arseniy Shkaptsov		
corni	Aaron Bartos Charles Crabtree Davide Citera* Francesca Mosca*		
trombe	Giuliano Molino Flavia Pedretti Gabriele Puglisi		
tromboni	Luca Ballabio** Pietro Spina		
trb basso	Daniele Lagrutta**		
tuba	Claudia Tettamanzi		

*diplomato csi

**ospite

Conservatorio della Svizzera italiana

conservatorio.ch

Scuola universitaria: giovane, dinamica e internazionale

Con il riconoscimento quale scuola universitaria di musica, il Conservatorio della Svizzera italiana ha gettato solide basi per la sua costante crescita e per i suoi sempre nuovi obiettivi.

Programmi di studio flessibili, progetti di ricerca all'avanguardia, docenti che sono allo stesso tempo anche artisti ai vertici del panorama concertistico internazionale.

La crescita della Divisione "Ricerca e Sviluppo" ha contribuito in maniera determinante a far convogliare su un terreno comune teoria e prassi musicale, con continui scambi di indagine e di approfondimento.

Inoltre grazie al progetto interdisciplinare "Spazio21", il Conservatorio sta sviluppando una specifica competenza nel campo della musica contemporanea.

Insegnamento e ricerca sono legati strettamente tra loro. Gli stimoli reciproci che questi due ambiti forniscono, contraddistinguono l'approccio formativo che ispira la Scuola e contribuiscono a produrre eccellenti musicisti e pedagoghi.

La Scuola Universitaria di Musica si è attivamente impegnata nell'implementazione delle linee guida decise con la Dichiarazione di Bologna in merito ai titoli di studio europei (Bachelor e Master) ed oggi è fortemente coinvolta nell'*Association Européenne des Conservatoires* (AEC) che conta 270 Istituti professionali membri, in 55 paesi.

La Scuola Universitaria di Musica è affiliata come Dipartimento alla SUPSI (www.supsi.ch).